

---

Allegato alla determinazione dirigenziale n. 414/PM del 28/07/2021

**BANDO PER L'INTRODUZIONE DELLE TECNOLOGIE I4.0  
VOUCHER DIGITALI MISURA B – II SEMESTRE ANNO 2021 (COD. 2108)**

---

In conformità alla sezione 3.1 “Aiuti di importo limitato” della Comunicazione della Commissione “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” del 19.03.2020 (G.U.U.E. del 20.03.2020) e successive modificazioni, nel quadro del regime autorizzato SA.58547 modificato da SA.62495

#### Art. 1 – Finalità

1. La Camera di commercio di Cuneo, nell’ambito delle attività previste dal Piano Nazionale Impresa 4.0, tra le attività previste dal Piano Transizione 4.0<sup>1</sup>, a seguito del decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 12 marzo 2020 che ha approvato il progetto “Punto Impresa Digitale” (PID), intende promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle imprese, di tutti i settori economici attraverso il sostegno economico alle **iniziative di digitalizzazione**, anche finalizzate ad approcci *green oriented* del tessuto produttivo.
2. Nello specifico, l’iniziativa “Bando per l’introduzione delle tecnologie I4.0 - voucher digitali misura B – Il semestre Anno 2021”, risponde ai seguenti obiettivi:
  - sviluppare la capacità di collaborazione tra imprese e soggetti altamente qualificati nel campo dell’utilizzo delle tecnologie I4.0, attraverso la realizzazione di progetti mirati all’introduzione di nuovi modelli di business 4.0 e modelli *green oriented*;
  - promuovere l’utilizzo, da parte delle imprese della circoscrizione territoriale camerale, di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Transizione 4.0;
  - favorire interventi di digitalizzazione ed automazione funzionali alla continuità operativa delle imprese durante l’emergenza sanitaria da Covid-19 e alla ripartenza nella fase post-emergenziale.
3. Le disposizioni specifiche previste nell’apposita “Scheda – Misura B” formano parte integrante e sostanziale del presente Bando.

#### Art. 2 – Ambiti di intervento

1. Con il presente Bando si intende finanziare, tramite l’utilizzo di contributi a fondo perduto (voucher), **la misura B** di innovazione tecnologica I4.0: **Progetti presentati da singole imprese** secondo quanto specificato nella parte generale del presente Bando e nella “Scheda – Misura B”.

---

<sup>1</sup> I termini “**Industria 4.0**”, “**Impresa 4.0**” o, abbreviato, “**I4.0**” utilizzati di seguito si riferiscono agli ambiti tecnologici di cui all’articolo 2, comma 2, Elenco 1, del presente Bando.

2. Gli **ambiti tecnologici di innovazione digitale I4.0** ricompresi nel presente Bando **dovranno riguardare almeno una tecnologia dell'Elenco 1 con l'eventuale aggiunta di una o più tecnologie dell'Elenco 2**, purchè propedeutiche o complementari a quelle previste nell'Elenco 1.

- **Elenco 1:** utilizzo delle seguenti tecnologie, inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi e, specificatamente:
  - a) interfaccia uomo-macchina;
  - b) internet delle cose e delle macchine;
  - c) cloud, fog e quantum computing;
  - d) cyber security e business continuity;
  - e) big data e analytics;
  - f) intelligenza artificiale;
  - g) blockchain;
  - h) soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D);
  - i) integrazione verticale e orizzontale;
  - j) soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain;
  - k) soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc);
  - l) sistemi di e-commerce;
  - m) soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita per favorire forme di distanziamento sociale dettate dalle misure di contenimento legate all'emergenza sanitaria da Covid-19;
  - n) connettività a banda ultralarga.
  
- **Elenco 2:** utilizzo di altre tecnologie digitali, purché propedeutiche o complementari a quelle previste dal precedente Elenco 1:
  - a) sistemi di pagamento mobile e/o via Internet;
  - b) geolocalizzazione;
  - c) tecnologie per l'in-store customer experience;
  - d) soluzioni tecnologiche per la transizione ecologica.

### Art. 3 – Dotazione finanziaria, natura ed entità dell'agevolazione

1. Le risorse complessivamente stanziare a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a **euro 150.000,00**.
2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher.
3. **I voucher avranno un importo massimo di euro 3.000,00** per impresa, oltre la premialità di cui al successivo comma 5 del presente articolo, relativo al rating di legalità.
4. I voucher non possono superare il **50%** dei costi ammissibili.
5. **Le spese al netto di Iva complessivamente sostenute, non devono essere inferiori a € 3.000,00** e dovranno essere inderogabilmente pagate alla data di invio della domanda.
6. Alle imprese in possesso del rating di legalità verrà riconosciuta una premialità di euro 250,00 (<https://www.agcm.it/competenze/rating-di-legalita/>) nel rispetto dei pertinenti massimali relativi agli aiuti temporanei di importo limitato di cui all'art. 8.
7. I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, se dovuta.

## Art. 4 – Soggetti beneficiari

---

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che presentano i seguenti requisiti:
  - 1.a. avere sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Cuneo,
  - 1.b. essere attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
  - 1.c. essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
  - 1.d. non essere in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019<sup>2</sup>. Sono tuttavia ammissibili alle agevolazioni le micro e piccole imprese che fossero in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019 purché al momento della concessione dell'aiuto non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza 2019;
  - 1.e. aver assolto gli obblighi contributivi e essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
  - 1.f. ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, non avere forniture in essere con la Camera di commercio di Cuneo.
2. Tutti i requisiti di cui al comma 1, lettere da a) a f), devono essere posseduti dal momento di presentazione della domanda fino a quello della liquidazione del voucher.

Le imprese a cui sono stati concessi contributi a valere sul bando voucher digitali I4.0 anno 2021 – cod. Bando 2101 non possono presentare domanda di agevolazione ai sensi del presente bando.

## Art. 5 – Soggetti destinatari dei voucher

---

1. I voucher sono concessi alla singola impresa che presenta la domanda di contributo.
2. **Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo alternativa tra la misura A (bando cod. 2107) e la misura B (bando cod. 2108)** . In caso di presentazione di più domande sarà presa in esame unicamente la prima domanda presentata in ordine cronologico.

## Art. 6 – Fornitori di beni e servizi

---

1. I fornitori di beni e servizi non possono essere soggetti beneficiari della Misura B per il medesimo ambito tecnologico in cui si presentano come fornitori. Inoltre, un fornitore di beni e/o di servizi non può essere fornitore dell'impresa beneficiaria con la quale è in rapporto di controllo/collegamento – ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile - e/o abbia assetti proprietari sostanzialmente coincidenti.<sup>3</sup>
2. Per i requisiti specifici dei fornitori si fa riferimento a quanto indicato nella "Scheda – Misura B" del presente bando.

---

<sup>2</sup> In base alla definizione di cui all'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014.

<sup>3</sup> Per "assetto proprietario sostanzialmente coincidente" si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali, a titolo meramente esemplificativo, legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

## Art. 7 – Spese ammissibili

---

1. Sono ammissibili le spese per:
  - a. **servizi di consulenza e/o formazione** relativi ad una o più tecnologie tra quelle previste agli elenchi 1 e 2 (art. 2, comma 2 del presente Bando);
  - b. **acquisto di servizi strumentali**, incluse spese di connessione e software, funzionali all'acquisizione delle tecnologie abilitanti di cui agli elenchi 1 e 2 (art. 2, comma 2 del presente Bando) **nel limite massimo del 50% delle spese ammissibili**.
2. Spese non ammissibili:
  - acquisto beni strumentali, hardware e dispositivi;
  - trasporto, vitto e alloggio;
  - servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
  - servizi per l'acquisizione di certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.);
  - servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge.
3. In fase di presentazione della domanda deve essere specificato, il riferimento a quali ambiti tecnologici, tra quelli indicati all'art. 2, Elenco 1 del presente Bando, si riferisce la spesa, con l'indicazione della ragione sociale e partita IVA dei fornitori. Nel caso di spese relative a tecnologie di cui all'art. 2 comma 2, Elenco 2, la domanda di contributo dovrà contenere la motivazione dell'utilizzo ed il collegamento con le tecnologie dell'Elenco 1.
4. **Le spese devono essere sostenute nel periodo dal 01/07/2021 fino al 31/10/2021** con fatturazione in tale periodo e pagamento entro la data di presentazione della domanda.
5. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.

## Art. 8 – Normativa europea di riferimento

---

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, ai sensi della sezione 3.1 "Aiuti di importo limitato" della Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" del 19.03.2020 (G.U.U.E. del 20.03.2020) e successive modificazioni, nel quadro del regime autorizzato SA.58547 modificato da SA.62495.
2. I massimali e i criteri di cui alla sezione 3.1 del Quadro Temporaneo applicabili alla concessione saranno quelli vigenti e autorizzati per l'Italia al momento della concessione.

## Art. 9 – Cumulo

---

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
  - a) con altri aiuti di cui al "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
  - b) con aiuti di cui ai regolamenti de minimis o concessi ai sensi di un regolamento di esenzione a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti.

## Art. 10 – Presentazione delle domande

---

1. A pena di esclusione, **le richieste di voucher** devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line “Contributi alle imprese”, **all’interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov, a partire dalle ore 9.00 del 01/09/2021 e fino al 15/11/2021**, salvo chiusura anticipata per esaurimento risorse.

2. Per l’invio telematico è necessario:

1. essere in possesso di un dispositivo per la firma digitale;
2. essere registrati ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all’indirizzo [www.registroimprese.it](http://www.registroimprese.it). Immediatamente si riceverà e-mail con credenziali per l’accesso (qualora l’impresa sia già in possesso delle credenziali di accesso al registro imprese, potrà riutilizzarle).

Attenzione: la registrazione al sito [www.registroimprese.it](http://www.registroimprese.it), necessaria per accedere al sito <http://webtelemaco.infocamere.it> ed inviare la domanda di contributo, va richiesta almeno 48 ore prima dell’invio della domanda di contributo.

Con le credenziali:

1. collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it> ;
2. seguire il seguente percorso:
  - a) Sportello Pratiche
  - b) Servizi e-gov
  - c) Contributi alle imprese
  - d) Accedi
  - e) Inserire user e password;
3. selezionare lo **sportello “Camera di commercio di Cuneo”** e il bando “Voucher digitali misura B II semestre 2021 - cod. 2108”;
4. compilare il form con i dati dell’impresa dal quale si genererà il Modello base della domanda in formato .xml;
5. firmare il modello base digitalmente e riallegarlo;
6. procedere con la funzione “allega” che consente di allegare alla pratica telematica, oltre al modello base, anche tutti i documenti obbligatori previsti dal bando, firmati digitalmente e scaricabili dal sito camerale al link [www.cn.camcom.it/bandi](http://www.cn.camcom.it/bandi);
7. inviare la pratica con la **funzione “invia pratica”**.

Le istruzioni per profilarsi e compilare la domanda sono disponibili sul sito [www.cn.camcom.it/bandi](http://www.cn.camcom.it/bandi). Non saranno considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle domande di contributo.

3. Alla pratica telematica, relativa alla richiesta di voucher, dovrà essere allegata la seguente documentazione firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa o dal soggetto delegato:

- a. **MODELLO BASE** generato dal sistema;
- b. **MODULO DI DOMANDA** disponibile sul sito camerale alla pagina [www.cn.camcom.it/bandi](http://www.cn.camcom.it/bandi), che contiene la dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà di cui all’art. 47 D.P.R. 445/2000 in cui sono indicate le fatture e gli altri documenti di spesa riferiti al progetto realizzato, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti il relativo pagamento entro la data di presentazione della pratica telematica di richiesta voucher;
- c. copia delle **FATTURE** valide ai fini fiscali (non sono ammesse le cosiddette “fatture di cortesia”) e degli altri documenti di spesa;

- d. una **RELAZIONE FINALE** delle attività realizzate firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria del voucher e su carta intestata della stessa, dalla quale si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo e i risultati ottenuti;
- e. **AUTOCERTIFICAZIONE DEL FORNITORE** prevista alla lettera a) della "Scheda Misura B" relativamente agli "ulteriori fornitori" – sottoscritta dal fornitore ;
- f. nel caso di attività formativa, **DICHIARAZIONE DI FINE CORSO E COPIA DELL'ATTESTATO** di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo;
- g. il Report di *self-assessment* di maturità digitale compilato "Selfi4.0" (il modello è disponibile sul [sito camerale](https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/selfdigitalassessment/index.php/358529) (link: <https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/selfdigitalassessment/index.php/358529>) con i dati aggiornati al 2021; in alternativa, inviare il Report "Zoom 4.0" di *assessment* guidato. Qualora necessario, è attivo il servizio di assistenza del Digital Promoter della CCIAA Cuneo - telefono 0171/318818 - email [pid.cciaa@cn.camcom.it](mailto:pid.cciaa@cn.camcom.it);
- h. questionario di valutazione dell'intervento realizzato disponibile al link <https://forms.gle/vMT5qy4Xbnh6nh9k8>;
- i. la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente (non richiesta qualora la modulistica sia firmata digitalmente dall'impresa).

Le domande incomplete del modulo di domanda e/o della relazione e/o delle fatture, di cui ai punti b), c) e d) sopra descritti, saranno considerate non ammissibili, mentre gli altri documenti potranno essere oggetto di integrazione.

4. Nel caso delle imprese in possesso del rating di legalità **che intendessero richiedere le premialità** previste dal presente Bando, dovrà essere allegato alla pratica telematica il **modello di dichiarazione rating di legalità** disponibile sul sito [www.cn.camcom.it/bandi](http://www.cn.camcom.it/bandi).
5. E' obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.
6. La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

#### **Art. 11 – Istruttoria delle domande**

1. L'istruttoria viene effettuata secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda ed è volta a verificare i requisiti amministrativo-formali e l'attinenza della domanda con gli ambiti tecnologici di cui all'art. 2 del presente Bando e dei fornitori dei servizi di cui alla "Scheda Misura B". I criteri di valutazione, di assegnazione dei voucher sono descritti nella "Scheda Misura B".
2. E' facoltà dell'Ufficio camerale competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 7 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di voucher.

#### **Art. 12 – Monitoraggio e gestione risorse**

Le imprese possono monitorare sul sito camerale al link [www.cn.camcom.it/bandi](http://www.cn.camcom.it/bandi) lo stanziamento residuo disponibile, aggiornato con cadenza settimanale in funzione delle domande pervenute. I soggetti beneficiari sono finanziati in ordine cronologico di presentazione sulla piattaforma telematica e in funzione della disponibilità delle risorse.

La Camera di commercio si riserva la facoltà alla scadenza del termine di presentazione delle domande di:

- effettuare compensazioni e spostamenti delle risorse del bando voucher digitali I4.0 da una misura all'altra (dal bando misura A cod. 2107 al bando misura B cod. 2108 o viceversa),
- di chiudere i termini di presentazione delle domande in caso di superamento del 100% dello stanziamento disponibile.

Con successivo provvedimento saranno approvati i due elenchi:

- elenco n. 1: domande ammesse e finanziabili;
- elenco n. 2: domande inviate entro la data di chiusura anticipata, non finanziabili per mancanza di risorse.

L'inserimento della domanda in "lista d'attesa" non costituisce titolo all'istruttoria della pratica correlata. Le domande in lista d'attesa potranno accedere alla fase di istruttoria solo laddove si rendano disponibili ulteriori risorse in esito al controllo di quelle dell'elenco 1.

### **Art. 13 – Modalità di assegnazione del contributo**

---

La Camera di commercio assegnerà i contributi previa istruttoria e verifica della titolarità del richiedente, della regolarità della domanda e dell'ammissibilità delle spese ai sensi di quanto previsto dal presente bando entro il 31/12/2021 e la liquidazione dei contributi entro il 31/01/2022. Gli incentivi saranno corrisposti direttamente ai beneficiari in un'unica soluzione.

### **Art. 14 – Controlli**

---

La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

### **Art. 15 – Revoca del voucher**

---

1. Il voucher sarà revocato nei seguenti casi:

- mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
- venire meno, prima della liquidazione del voucher, dei requisiti di cui all'art. 4, comma 1, lettere da a) a f);
- rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
- impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 14 per cause imputabili al beneficiario;
- esito negativo dei controlli di cui all'art. 14.

2. In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

### **Art. 16 – Trasparenza**

---

Come previsto dagli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 i dati relativi alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese sono pubblicati sul sito internet dell'Ente camerale, nella sezione Amministrazione trasparente (link: <https://www.cn.camcom.it/amministrazionetrasparente>).

Ai sensi dell'art. 1 del DM n. 115/2017, i contributi concessi sono pubblicati sul Registro Nazionale degli Aiuti di stato, visualizzabile al link:  
[https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it\\_IT/trasparenza](https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza) .

### Art. 17 – Obbligo pubblicazione dei contributi pubblici

Le imprese beneficiarie del voucher devono rispettare gli obblighi di pubblicazione dei contributi pubblici previsti dall'art. 1, commi 125-129 della legge 124 del 4 agosto 2017 e successive modifiche. Per maggiori informazioni consultare la pagina internet <http://www.cn.camcom.gov.it/it/obbligopubblicazionecontributi>.

### Art. 18 – Responsabile unico del procedimento (RUP)

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il responsabile dell'ufficio promozione.

### Art. 19 – Norme per la tutela della privacy

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio intende informareLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.
2. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR) di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:
  - le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese,
  - l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.
3. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per la presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.
4. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR. I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di



verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

5. **Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
6. **Diritti degli interessati:** agli interessati, di cui agli art. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR. In particolare:
- a) è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:
    - richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
    - conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
    - riceverne comunicazione intelligibile;
    - ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
    - richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
    - opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;
  - b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta [protocollo@cn.legalmail.camcom.it](mailto:protocollo@cn.legalmail.camcom.it) con idonea comunicazione;
  - c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).
7.  **Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto:** Titolare del trattamento è la Camera di commercio di Cuneo – via E. Filiberto 3 – Cuneo.  
Responsabile della protezione dei dati personali (DPO):  
c/o Unioncamere Piemonte via Cavour 17, 10123 Torino  
pec: [segreteriaunioncamerepiemonte@legalmail.it](mailto:segreteriaunioncamerepiemonte@legalmail.it)  
email: [rpdl@pie.camcom.it](mailto:rpdl@pie.camcom.it) - tel.: 011 5669201

**a) Tipologia di intervento**

Le imprese aventi sede legale e/o operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Cuneo possono richiedere un voucher per le finalità di cui all'art. 1 e per sostenere le spese di cui all'art. 7 del Bando.

Ai fini del presente Bando, **l'impresa dovrà avvalersi esclusivamente per i servizi di consulenza e formazione di uno o più fornitori tra i seguenti:**

1. **Competence center** di cui al Piano nazionale Impresa 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri di ricerca e trasferimento tecnologico, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
2. **incubatori certificati** di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;
3. **FABLAB**, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (<http://fab.cba.mit.edu/about/charter/>);
4. **centri di trasferimento tecnologico** su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MiSE) – (<http://www.unioncamere.gov.it/P42A3764C3669S3692/elenco-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-4-0-certificati.htm>);
5. **start-up innovative** di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e PMI innovative di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n. 33;
6. **Innovation Manager** iscritti nell'elenco dei manager tenuto da Uniocamere (consultabile all'indirizzo web: <http://www.unioncamere.gov.it/P42A0C4239S3692/elenco-dei-manager-dell-innovazione.htm>);
7. ulteriori fornitori a condizione che **essi abbiano realizzato nell'ultimo triennio (2018 - 2020) almeno tre attività**, a favore di **clienti diversi**, per servizi di consulenza/formazione alle imprese **nell'ambito delle tecnologie di cui all'art. 2, comma 2, Elenco 1** della parte generale del presente Bando. Il fornitore è tenuto, al riguardo, a produrre una **autocertificazione** attestante tale condizione da consegnare all'impresa beneficiaria prima della domanda di voucher.

Relativamente ai soli servizi di formazione, l'impresa potrà avvalersi anche di agenzie formative accreditate dalle Regioni, Università e Scuole di Alta formazione riconosciute dal MIUR, Istituti Tecnici Superiori.

Non sono richiesti requisiti specifici per i soli fornitori di servizi strumentali di cui all'art. 7 comma 1, lett. b).

Per la tipologia di spese ammissibili e le altre disposizioni si rinvia alla parte generale del presente Bando.

**b) Entità del contributo**

Il contributo assegnato alle imprese richiedenti le cui domande rispondono a tutte le condizioni previste dal presente Bando è riportato nella tabella che segue:

Importo minimo di Investimento (*)	Importo massimo del contributo (**)
<b>Euro 3.000,00</b>	<b>euro 3.000,00</b>

(\*) *valore minimo del progetto presentato dall'impresa;*

(\*\*) *non comprensivo dell'eventuale premialità di cui all'art. 3, comma 5 "Rating di legalità" della parte generale del presente Bando*

### **c) Documentazione sugli interventi da presentare in sede di domanda**

Ciascuna impresa partecipante dovrà compilare e inviare la documentazione di cui all'art. 10 della parte generale del Bando. Il modulo di domanda e la relazione dovranno contenere le seguenti informazioni (tutti i campi sono obbligatori):

- descrizione dell'intervento proposto;
- obiettivi e risultati raggiunti;
- tecnologie oggetto di intervento tra quelle indicate all'Elenco 1 dell'art. 2, comma 2 della parte generale del presente Bando;
- eventuali ulteriori tecnologie digitali oggetto di intervento tra quelle indicate all'Elenco 2 dell'art. 2, comma 2 della parte generale del presente Bando, motivandone le ragioni ed a condizione che esse siano strettamente connesse all'impiego di almeno una delle tecnologie di cui all'Elenco 1;
- ragione sociale e partita IVA dei fornitori di cui si è avvalsa l'impresa richiedente e indicazione della parte di intervento da loro realizzata: costi di consulenza, costi per formazione, costi per acquisto servizi strumentali;
- autocertificazione del fornitore relativa a quanto previsto alla lettera a) della presente Scheda relativamente agli "ulteriori fornitori", ove applicabile.

### **d) Valutazione delle domande**

L'Ufficio competente della Camera di commercio effettua l'istruttoria amministrativa-formale secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande. Al superamento di tale istruttoria il predetto Ufficio effettua le seguenti verifiche:

- attinenza dell'intervento con le tematiche Industria 4.0 (vedi punto "c") della presente "Scheda Misura B");
- appartenenza del fornitore di consulenza e formazione all'elenco di cui al punto a) della presente "Scheda Misura B".

### **e) Assegnazione dei contributi**

Al termine della fase di valutazione, l'Ufficio camerale competente alla valutazione delle domande redigerà la graduatoria finale in ordine cronologico di presentazione delle domande e l'elenco delle domande non ammesse o che non hanno superato la valutazione di merito, dandone comunicazione al RUP, ai fini della successiva determinazione del Segretario generale di concessione/liquidazione dei contributi.